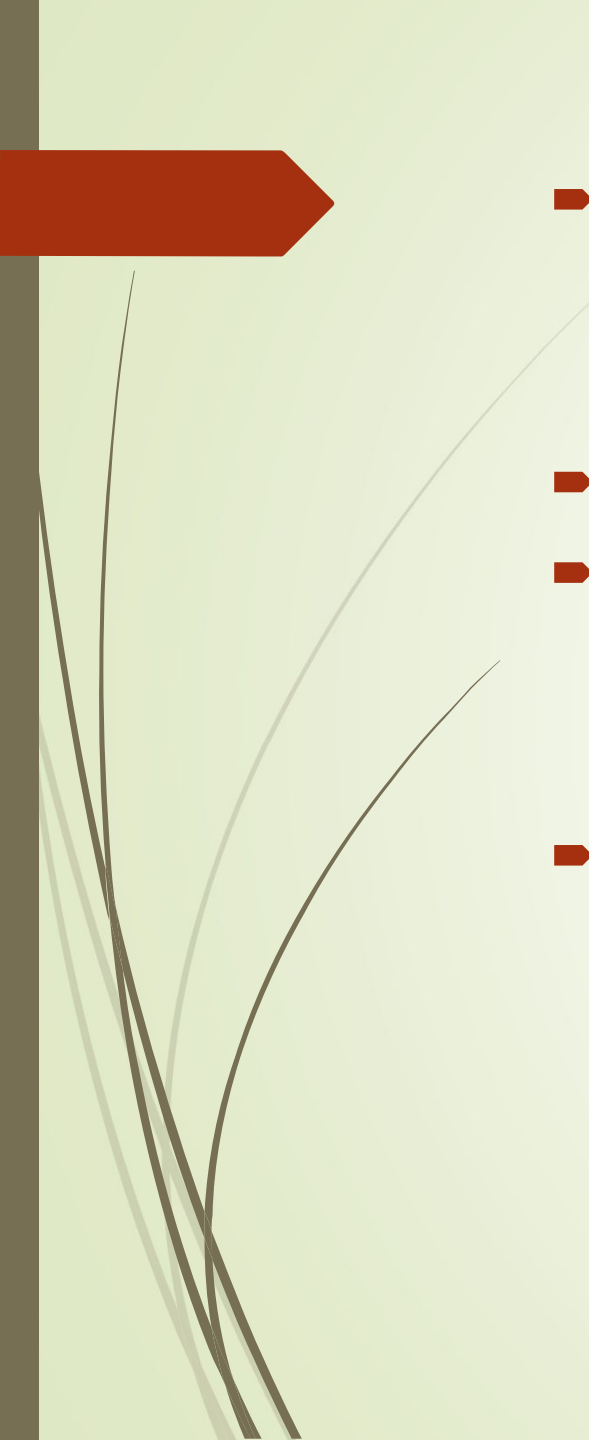


Comunicazione Non Verbale

*“NEL MASSAGGIO C'E TUTTO
CORPO MENTE E ANIMA”*

- 
- Chiamarlo massaggio è proprio riduttivo. Infatti un buon trattamento oltre che con le mani, lo si fa soprattutto col cuore e con la mente intuitiva ed influisce sui livelli energetici e spirituali dell'individuo.
 - Oltre al corpo sfioriamo anche l'anima.
 - Più che un massaggio è un messaggio che si rivolge al Sé profondo, è una comunicazione non verbale che avviene con il contatto diretto e con l'intenzionalità di offrire sostegno, conforto, comprensione, aiuto, amore.
 - Un buon massaggio non serve soltanto a rilassare, stimolare la circolazione, a ossigenare il sangue, ma soprattutto a ricaricare e riequilibrare le energie sottili, a connetterci con la parte più profonda di noi stessi, a vivere il “qui e ora”, a riassaporare le sensazioni dimenticate che ci ricollegano al periodo spensierato dell'infanzia, circondati dal caldo affetto materno.

- 
- Il massaggio può essere un bellissimo viaggio attraverso melodie, colori, respiri profondi per ritrovare la pace e riscoprirsi.
 - Nel massaggio non ci sono in gioco solo le papille dermiche e le terminazioni nervose, chi esegue il trattamento deve essere molto concentrato e sensibile, non deve solo padroneggiare la tecnica in maniera meccanica, poiché è importante l'intenzione, cioè il desiderio di aiutare la persona che riceve il massaggio a ricreare il proprio equilibrio interiore.
 - L'uomo moderno lotta duramente per conquistare la tecnologia, trascurando il proprio corpo.
 - Ma il corpo, attraverso la comunicazione non verbale, invia dei messaggi del nostro Io. Prendere in considerazione il corpo significa leggere i messaggi interiori che vengono inviati, questo permette di scoprire traumi profondi impressi nel volto, nei tessuti e nella pelle della persona che si sottopone al massaggio.

- 
- 
- Il modo moderno di vivere ha condotto alla mancanza di contatto con gli altri. La carenza di contatto crea processi psicologici e fisiologici che bloccano la persona, conseguentemente il corpo reagisce con delle contrazioni muscolari, e una postura negativa.
 - Il toccare, l'accarezzare, l'abbracciare sono fondamentali nello sviluppo psicofisico della persona per vivere un benessere emotivo completo e libero da schemi emozionali codificati.
 - La prima forma di comunicazione NON VERBALE è quella corporea: attraverso il contatto pelle a pelle madre e figlio comunicano. E' attraverso una comunicazione fatta di sentimenti, di fiducia e amore, che si comunica al bambino la via per sviluppare le sue capacità psicofisiche.
 - Eseguito con costanza produce risultati positivi, aumenta la circolazione, la sensibilità, l'energia e la sensazione di benessere; riduce lo stress, aiuta la distensione, facilita il sonno e sviluppa i legami fra le persone.

- 
- 
- Il massaggio soddisfa in modo efficace la necessità di contatto fisico e di attenzione, di calore e sicurezza; appaga il bisogno profondamente umano di toccare ed essere toccati e, attraverso la pelle, agisce sull'intero organismo e sui singoli organi.
 - Il toccamento e il massaggio sono forme di comunicazione non verbale.
 - Durante il massaggio, chi dà esprime interesse verso chi riceve.
 - Da piccoli tutti abbiamo dato e ricevuto innumerevoli contatti fisici che esprimevano amore. Crescendo e “maturando” ci siamo allontanati da un comportamento legato a sensazioni tattili, senza comprendere quanto sia importante e vitale per il completamento e l'appagamento dell'uomo.
 - Durante il massaggio si stabilisce un contatto molto stretto tra il corpo della persona e le mani di chi opera.

- 
- 
- Contemporaneamente, mentre massaggiano, le nostre mani trasmettono quello che abbiamo dentro di noi, ed è pertanto necessario che la nostra mente e il nostro spirito siano in sintonia e ben equilibrati.
 - Al momento del primo contatto le mani dell'operatore devono cercare di percepire le vibrazioni della persona, ed essere nello stesso tempo delicate e sensibili.
 - Il corpo della persona ha così la possibilità di parlare alle nostre mani, la cui ricettività "sente" l'estensione delle tensioni.
 - Si individuano in tal modo i punti tensionali, i blocchi energetici, i punti di contatto e di non contatto, ai vari livelli di pressione, fra chi effettua e chi riceve il massaggio.